



Fisco locale

Multe, bolli, Imu
e Tari: da oggi
le domande
per la rottamazione



Cristina Bartelli

— a pag. 8

Multe, bollo, Tari e Imu: da oggi le domande per la rottamazione locale

Riscossione. Le richieste potranno essere inoltrate fino al 15 dicembre
L'Agenzia fornirà il prospetto entro 12 ore dal ricevimento dell'istanza

Cristina Bartelli

Multe, bollo, Tari, ora si può sapere quali sono le cartelle sanabili. L'agenzia delle Entrate-Riscossione (Ader) ha avviato da ieri la macchina per la rottamazione-quinquies dei carichi affidati all'agente della riscossione da parte di Comuni, Regioni e altri enti locali. Da oggi via alle adesioni (con la finestra che si chiuderà il prossimo 15 dicembre). Una volta conclusa la fase delle adesioni, la comunicazione delle somme dovute sarà inviata da Ader entro il 28 febbraio 2027. Per poi iniziare a pagare in unica soluzione o in più rate dal 31 marzo 2027. Insieme al calendario, così fissato e riepilogato, è stato pubblicato, ieri, sul sito di agenzia delle Entrate-Riscossione, il servizio che consente di individuare i debiti che possono essere rottamati e le modalità per presentare la domanda di adesione.

Si completa in tal modo il quadro per rendere pienamente operativa la sanatoria per, tra l'altro, multe, Imu, Tari, bollo. Da oggi, 16 ottobre, si av-

via la campagna di adesione vera e propria. I contribuenti interessati, una volta verificato il prospetto e gli importi, potranno inviare le domande fino al prossimo 15 dicembre esclusivamente in via telematica con i servizi disponibili su www.agenzia-entraterriscossione.gov.it.

La misura - precisa la nota di Ader di ieri che ha avviato ufficialmente la sanatoria - si riferisce solo ai carichi affidati ad agenzia delle Entrate-Riscossione e non riguarda, invece, i tributi locali gestiti in proprio (riscossione diretta) o affidati a concessionari privati, per i quali la Legge di Bilancio 2026 attribuisce agli enti territoriali la possibilità di emanare apposite delibere e regolamenti per introdurre una definizione agevolata autonoma che sarà gestita secondo le modalità decise da ciascun ente.

Così come avvenuto per la rottamazione-quinquies generale, è possibile richiedere il prospetto informativo tramite l'accesso all'area riservata del sito di Ader. L'accesso è possibile

con le credenziali digitali di Spid, Cie e Cns e, per professionisti e imprese, anche con le credenziali dell'agenzia delle Entrate, nella sezione «Definizione agevolata (Rottamazione-quinquies enti territoriali)».

Una volta effettuata la richiesta, entro 12 ore, il sistema invia una e-mail all'indirizzo indicato, con il link per scaricare il prospetto entro cinque giorni.

In alternativa - ricorda Ader - il prospetto informativo può essere richiesto nell'area pubblica sempre del sito di Ader, compilando il form disponibile nella sezione «Definizione agevolata (Rottamazione-quinquies enti territoriali)» e allegando la documentazione di riconoscimento. In questo caso, dopo la convalida della domanda e la presa in carico da parte degli uffici, se la documentazione allegata è corretta, il contribuente riceverà una e-mail con il link per scaricare, entro cinque giorni, il prospetto informativo.

Fino al 15 dicembre è aperta la finestra per la sanatoria. Anche in questo





caso esiste un doppio binario di presentazione della domanda: in area riservata e in area pubblica. In area riservata il servizio proporrà in automatico l'elenco dei carichi rottamabili, con la possibilità di selezionare quelli di interesse da inserire nella richiesta. Bisogna ricordare di indicare sempre la modalità di pagamento. Se, cioè, si intende versare in un'unica soluzione o in rate. La nota di Ader specifica, su questo punto, che, in caso di pagamento dilazionato, l'importo di ciascuna rata non potrà essere inferiore a 100 euro (così come peraltro stabilito per la rottamazione-quinquies). In alternativa, come detto, la richiesta di adesione potrà essere presentata attraverso il servizio disponibile nell'area pubblica del sito, senza la necessità di credenziali di accesso ma allegando la documentazione di riconoscimento fornendo un numero maggiore di informazioni: i numeri identificativi delle cartelle di pagamento da includere nella richiesta, la soluzione con la quale si intende effettuare il pagamento e un indirizzo e-mail dove ottenere la ricevuta di presentazione. Agenzia delle Entrate-Riscossione provvederà a comunicare l'ammontare delle somme dovute per la definizione agevolata entro il 28 febbraio 2027. Sarà possibile pagare in un'unica soluzione, entro il 31 marzo 2027, o nel numero massimo di 54 rate bimestrali, di pari ammontare. La definizione agevolata risulterà inefficace a seguito di mancato o insufficiente versamento della prima e unica rata scelta per effettuare il pagamento, oppure di due rate, anche non consecutive, o dell'ultima rata del piano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Il servizio on line
disponibile da ieri
consente di verificare
quali sono le cartelle
rottamabili**



IMAGOECONOMICA

I pagamenti. Possibile versare un'unica soluzione, o rate di pari ammontare

Doppio binario per la presentazione del modello

Area riservata

Il servizio proporrà in automatico l'elenco dei carichi rottamabili, con la possibilità di selezionare quelli di interesse da inserire nella richiesta. Bisogna ricordare di indicare sempre la modalità di pagamento. Se si intende pagare in unica soluzione o rateizzare i versamenti

Area pubblica

Senza necessità di credenziali di accesso ma allegando la documentazione di riconoscimento con numero maggiore di informazioni: i numeri identificativi delle cartelle di pagamento da includere nella richiesta, la soluzione di pagamento e un indirizzo e-mail

